

La Ghironda, Società cooperativa sociale, in quanto Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), rientra nelle disposizioni dettate dall' art.13 del **decreto legislativo n.460 del 4/12/97** e dell'art. 14 del **decreto legge n. 35 del 14/3/05**, convertito in **legge n.80 del 14/5/05**, che prevede agevolazioni per coloro che versano contributi in suo favore. Si tratta dunque di agevolazioni fiscali per soggetti privati che decidono di effettuare **donazioni onlus con il 730**. Dal **1 gennaio 2018** inoltre è in vigore una **Riforma di Legge (Dlgs 117/2017)** che fa sì che **donare diventi ancora più conveniente**.

Donare conviene

La Ghironda- in quanto ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ed ente non commerciale - può far applicare ai suoi donatori le nuove disposizioni dettate per gli **Enti del Terzo Settore**, che consentono notevoli risparmi d'imposta.

In ogni caso, il **risparmio fiscale** è consentito a condizione che il versamento delle erogazioni in denaro sia eseguito tramite Banca (bonifico bancario) o Ufficio Postale (versamento in ccp o vaglia postale) o secondo altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D.L. 241/97. Non è possibile ottenere l'agevolazione per un contributo versato in contanti, anche se viene rilasciata una ricevuta dall'Ente.

Cosa sono le agevolazioni fiscali per i sostenitori?

Le agevolazioni fiscali sono delle riduzioni di base imponibile (deduzioni fiscali) o delle imposte (detrazioni fiscali) previste per dare "**sollievo fiscale**" in particolari situazioni. Ai contribuenti sono riconosciute diverse agevolazioni fiscali per **due categorie di spese**. La prima comprende spese considerate **fondamentali per la crescita e il welfare delle persone** (come ad esempio quelle sanitarie, scolastiche, mutui prima casa, ecc.). La seconda categoria comprende **le spese legate alle aspirazioni delle persone**, per la loro crescita complessiva e per la coesione sociale. **Per lo Stato agevolare il finanziamento alle organizzazioni significa migliorare la società e i conti pubblici.**

Qual è la differenza tra deduzione e detrazione?

La deduzione riduce l'**imponibile**, la detrazione riduce l'**imposta**. Per essere più chiari: con la deduzione si agisce prima del calcolo dell'imposta. Con la detrazione, si agisce sull'imposta lorda calcolata e si arriva all'imposta netta dovuta.

Qual è la percentuale che si può dedurre/detrarre?

La riforma del terzo settore ha aumentato le agevolazioni fiscali per le donazioni effettuate dal 1° gennaio 2018 a favore di Onlus come La Ghironda e consente al donatore di applicare due differenti ed alternative soluzioni (art. 83 del Dlgs 117/2017).

Se il donatore è una persona fisica può scegliere tra:

- **deduzione** della donazione, senza limiti assoluti, ma entro il **10% del reddito** complessivo dichiarato;
- **detrazione** del **30% della donazione** fino ad un massimo di € 30mila.

Es. se una persona fisica dona 100,00 € può scegliere tra:

- diminuire il proprio reddito imponibile di 100 € e quindi, a seconda dello scaglione applicabile, andare a ottenere un risparmio che aumenta all'aumentare del reddito
- togliere dalle tasse dovute 30,00 €

Quindi dal 1° gennaio 2018 donare è più conveniente e soprattutto "più si dona più conviene".

Se il donatore è una Azienda può **dedurre** senza limiti assoluti **fino ad un massimo del 10% del reddito** complessivo dichiarato le donazioni in denaro.

Es. se un'azienda dona 1000,00 € può considerare questa cifra un costo e diminuire di conseguenza l'utile su cui si pagano le imposte.

Conviene dedurre o detrarre?

La scelta tra le due alternative (deduzione o detrazione) **dipende dal livello del reddito del donatore**.

Per redditi superiori a circa 29mila euro (non tenendo conto della tipologia di reddito e di molte altre variabili) è **più conveniente applicare la deduzione**. Nel caso della deduzione, se il reddito complessivo dichiarato viene decurtato da ulteriori deduzioni in misura tale che la deduzione di cui si avrebbe diritto (per la donazione) non può essere interamente goduta, il donatore può portare in deduzione quanto non utilizzato negli anni successivi fino al quarto successivo alla prima dichiarazione.

Quali sono le modalità per poter usufruire delle agevolazioni fiscali?

Affinché il contribuente possa portare in deduzione o detrazione la somma erogata è **necessario che questa sia transitata da un intermediario finanziario**, cioè si sia utilizzato o il canale postale (bollettini, ad esempio) o quello bancario (bonifico, assegno, carte di credito, di debito, ecc.).

Non si può pertanto usufruire di agevolazioni fiscali per donazioni in contanti. La Ghironda è ben lieta di restituire ai donatori una dichiarazione di ricevuta al fine di favorirli in sede di dichiarazione dei redditi.

È importante sapere che **le dichiarazioni di ricevute non hanno valore fiscale per i donatori**. Ciò che vale – e **che bisogna portare al proprio commercialista o al CAF** – è l'**evidenza postale o bancaria** (inclusi estratti conti postali, bancari e della carta di credito).